

“AIUTA IMPRESA”

Contributo per spese di investimento, ai sensi dell’art.4 “Misure per il rilancio dell’economia regionale” della Legge Regionale 6 aprile 2020, n.9 “Misure straordinarie ed urgenti per l’economia e l’occupazione connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”

Finalità:

Obiettivo del presente Avviso, coerentemente con la Legge Regionale 6 aprile 2020, n. 9, è quello di stimolare in Abruzzo gli investimenti (beni strumentali e durevoli, utilizzati per almeno tre anni, quindi, non cedibili in questo periodo).

Dotazione finanziaria:

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano ad € 6.000.000,00 (seimilioni/00), risorse regionali derivanti dall’applicazione dell’art.111 del decreto legge 17/03/2020, n.18.

Beneficiari:

I beneficiari sono:

- le Micro e Piccole Imprese;
- i lavoratori autonomi in regime forfettario ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n.160 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020 -2022” .

I beneficiari, alla data di presentazione della domanda, devono:

- essere costituiti da oltre 3 anni;
- essere operanti, da almeno tre anni, nel territorio abruzzese.

Contributo concesso:

Il contributo consiste in una sovvenzione diretta, a fondo perduto, concessa a titolo di rimborso delle spese di investimento, nella misura del **40%** delle spese sostenute e fino ad un massimo di € **5.000,00** (cinquemila/00) al netto dell’IVA.

Requisiti di ammissibilità:

I richiedenti devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

- a) per le micro e piccole imprese, essere regolarmente iscritte come attive nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;

- b) per i lavoratori autonomi, essere titolari di partita IVA e operare in regime forfettario ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n.160;
- c) essere operanti sul territorio della regione da almeno tre anni con una o più unità operative destinatarie dell'intervento nel territorio regionale come risultanti dalla Camera di Commercio o dall'Agenzia dell'Entrate;
- d) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali; tale requisito non si applica ai lavoratori autonomi;
- e) non trovarsi in difficoltà (ai sensi del Regolamento generale di esenzione per categoria n. 651/2014 (GBER)) al 31 dicembre 2019;
- f) rispettare i limiti previsti dalla normativa europea «*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*» C(2020)1863, come integrata dalla successiva Comunicazione della Commissione «*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*» C(2020)2215 *final*;
- g) non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- h) non avere amministratori e/o legali rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- i) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;
- j) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di: (i) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale; (vi) tutela dell'ambiente;
- k) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in regola con la certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabili attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC) alla data del 01/03/2020.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle effettuate **dalla data del 1° gennaio 2020** e fino alla data di scadenza del presente avviso, così come risultanti dalle date della/e fattura/e;

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto, arredi, strumenti, sistemi (dispositivi, hardware, software e applicativi digitali e la strumentazione accessoria al loro funzionamento) e di altri beni destinati ad essere utilizzati per un periodo di tempo superiore ai 3 anni, classificabili tra le immobilizzazioni materiali di cui all'articolo 2424 cc, Voci BII2, BII3, BII4; i mezzi di trasporto di cui sopra sono da intendersi quali autoveicoli ad uso strumentale all'attività, anche non esclusivo così come disciplinato della normativa fiscale. In quest'ultimo caso il contributo può essere riconosciuto sul valore fiscalmente ammortizzabile, comunque, al netto dell'IVA.



Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda a valere sul presente Avviso può essere presentata esclusivamente attraverso piattaforma telematica raggiungibile dal sito web della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/>

La piattaforma sarà resa disponibile a partire dalle ore **00:00** dell'undicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso e fino alle ore 23:59:59" del ventesimo giorno successivo sempre alla pubblicazione dell'avviso sul sito della Regione Abruzzo.

La domanda per l'ammissione al contributo è formulata attraverso la compilazione del form sulla piattaforma telematica e contiene la dichiarazione sostitutiva di certificazione e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio; La domanda che sarà generata dalla piattaforma in formato pdf al termine dell'inserimento di tutti i dati, deve essere, a pena di inammissibilità:

- stampata e firmata con firma autografa unitamente alla copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante oppure firmata digitalmente;
- inserita nella piattaforma con la documentazione come prevista all'art.10 dell'Avviso.

Per ulteriori informazioni potete contattare gli uffici di Agire Scarl all'indirizzo mail: servizi@poloagire.it o al Num. 0861/232435.